



P.R.G. e PP CS del 22/02/'80

STU STUT (strumento urb. in vigore) \_\_\_\_\_  
 STUN (sintesi normativa di zona) zona A; risanamento e restauro

CRD CRDR (sistema di riferimento) \_\_\_\_\_  
 CRDX (longitudine) \_\_\_\_\_ CRDY (latitudine) \_\_\_\_\_

\* Δ AUT AUTN (nome autore) \_\_\_\_\_ AUTI (ruolo autore) \_\_\_\_\_  
 Δ ATB ATBD (denominazione ambito culturale) maestranze locali ATBI (riferimento all'intervento) \_\_\_\_\_

Δ REL RELS (secolo) XV RELF (frazione di secolo) I metà RELI (data) \_\_\_\_\_ RELV/RELW/RELX (validità) ca.  
 Δ REV REVS (secolo) XV REVF (frazione di secolo) I metà REVI (data) \_\_\_\_\_ REVV/REVV/REVV (validità) ca.

Δ PNT PNTS (schema) assiale PNTF (forma) rettangolare

Δ \* SVC SVCM (materiali) muratura mista in pietra locale e radi mattoni  
 Δ \* SOF SOFG (genere) volta; solaio  
 SOFF (forma) a botte

Δ \* CPM CPMM (materiali) laterizio  
 Δ \* USA (uso attuale) bar; abitazione  
 Δ USOD (uso originario) locali di pertinenza del Palazzo Marchesale

\* FTA FTAN (negativo) 2 FTAT (note) prospetto (1998)  
 SFC (stralcio foglio catastale) 1

\* ALG ALGT (tipo) \_\_\_\_\_ ALGN (numero) \_\_\_\_\_

\* RSE RSER (riferimento argomento) complesso del Palazzo Marchesale; particelle catastali 208/215/218/219/220  
 RSEC (codici) scheda inventariale tipo A

\* CMP CMPD (data) 1998 CMPN (compilatore) Pes R.

\* FUR (funzionario responsabile) \_\_\_\_\_  
 ○ OSS (osservazioni) Verosimilmente danneggiato dal terremoto del 1456, il complesso del Palazzo fu più volte riattato e trasformato sia da Baroni e Marchesi sia, dopo il 1804, dai singoli proprietari. Oggi vi sono abitazioni private.

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◇ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera IV per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

\* I campi devono essere considerati ripetitivi.

Δ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.